

PONTIFICIO ISTITUTO
DI
ARCHEOLOGIA CRISTIANA

PROGRAMMA
DELL'ANNO ACCADEMICO

1981 - 1982

LVI DALLA FONDAZIONE



CITTÀ DEL VATICANO

MCMLXXXI

PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA

00185 ROMA - VIA NAPOLEONE III, 1 - TEL. 735824

PONTIFICIO ISTITUTO
DI
ARCHEOLOGIA CRISTIANA

GRAN CANCELLIERE

S. EM.ZA REV.MA IL CARDINALE

WILLIAM WAKEFIELD BAUM

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

FASOLA DR. P. UMBERTO M. B., *Rettore* — 00153 Roma, *Via Pietro Roselli*, 6.

SAINT-ROCH DR. PATRICK R. P., *Segretario* — 00186 Roma, *Via S. Giovanna d'Arco*, 5.

PERGOLA DR. PHILIPPE, *Bibliotecario* — 00162 Roma, *Viale delle Province*, 101.

CORPO ACCADEMICO

APOLLONJ GHETTI DR. BRUNO M., *Prof. Emerito* — 00185 Roma, *Piazza Manfredo Fanti*, 5.

DATTRINO DR. LORENZO R.P., *Prof. inc. di Patrologia* — 00186 Roma, *Via della Scrofa*, 70.

FASOLA DR. P. UMBERTO M. B., *Prof. ord. di topografia dei cimiteri e di Roma antica* — 00153 Roma, *Via Pietro Roselli*, 6.

FERRUA DR. P. ANTONIO S. I., *Prof. Emerito* — 00198 Roma, *Via di Porta Pinciana*, 1.

FIOCCHI NICOLAI DR. VINCENZO, *Prof. inc. di topografia dell'Orbis Christianus Antiquus* — 00152 Roma, *Via dei Quattro Venti*, 10.

MAZZOLENI DR. DANILO, Prof. straord. di epigrafia cristiana — 00185
Roma, Via Emanuele Filiberto, 108.

NESTORI DR. ALDO, Prof. inv. di architettura sacra antica — 00165
Roma, Via del Casale di S. Pio V, 15 F.

RECIO VEGANZONES Dr. P. ALEJANDRO, O.F.M., Prof. ord. di iconografia cristiana — 00185 *Roma, Via Merulana, 124.*

SANTA MARIA ING. MARIO, Prof. inv. di tecnica degli scavi — 00197
Roma, Via Antonio Bertoloni, 13.

SAXER MONS. DR. VICTOR, Prof. ord. di storia del culto cristiano e di agiografia — 00186 *Roma, Via della Scrofa, 70.*

TESTINI DR. PASQUALE, Prof. inv. di introduzione generale all'archeologia e di storia dell'arte — 00165 *Roma, Piazza di Villa Carpegna, 42 B.*

DOCENTI

per il Corso di Iniziazione 1981-82

PROF. FASOLA P. UMBERTO, B.

PROF. FIOCCHI NICOLAI VINCENZO

PROF. MAZZOLENI DANILO

PROF. NESTORI ALDO

PROF. PERGOLA PHILIPPE

PROF. RECIO VEGANZONES P. ALEJANDRO, O.F.M.

PROF. SAINT-ROCH PATRICK

PROF. SAXER MONS. VICTOR

PROF. TESTINI PASQUALE, *Moderatore.*

VITA DELL'ISTITUTO

ANNO ACCADEMICO 1980-81

Dal 28 Settembre al 4 Ottobre si è svolto a Salonico il X Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana, il cui tema generale era « I monumenti paleocristiani dell'Illirico orientale ». Erano presenti il Rettore e i docenti dell'Istituto, che costituiscono il Comitato promotore per i Congressi internazionali di Archeologia Cristiana, nonché molti allievi ed ex-allievi. Hanno presentato comunicazioni il p. Fasola, i proff. Recio e Mazzoleni e il dott. Pergola. A conclusione dei lavori, l'assemblea ha deciso, in base alla candidatura presentata, che il prossimo congresso si effettuerà nel 1985 in Francia, a Lione e a Grenoble, con sopralluoghi a Ginevra e ad Aosta. L'argomento scelto è « L'introduzione del cristianesimo nelle campagne e nelle città ».

Il 5 Novembre si è inaugurato l'anno accademico con la consueta messa « de Spiritu Sancto », celebrata dal Rettore, P. Fasola, nella Cappella di S. Zenone a S. Prassede. Al termine, nella sede dell'Istituto, è stato presentato agli studenti il dott. Fiocchi Nicolai, nuovo assistente alla Cattedra di Topografia dell'Orbis Christianus Antiquus. I corsi hanno avuto regolare inizio il 7 Novembre.

Nella sessione autunnale hanno superato gli esami di Baccalaurato le dottoresse Dayan e Zammuto.

Alla fine del mese di Settembre 1980 il prof. Testini ha partecipato a Norcia al VII Congresso Internazionale di Studi sull'alto Medioevo, dedicato a S. Benedetto nel suo tempo.

Il 17 Febbraio è stata discussa la tesi di dottorato di Jean Bertonnière su « The Cult Centers of Martyr Hippolytus on the Via Tiburtina », relatore il prof. Fasola, che è stata approvata con la nota *summa cum laude*. Lo stesso voto il candidato ha meritato nelle prove orali.

Il 28 Febbraio, in occasione del viaggio di preparazione a quello annuale di studio, in Veneto e in Istria, il prof. Mazzoleni e il Segretario, p. Saint-Roch, hanno rappresentato l'Istituto all'assemblea annuale della Società Istriana di Archeologia e Storia Patria, tenutasi a Trieste nella sede dell'Archivio di Stato.

Il viaggio di studio si è svolto dal 25 Aprile al 2 Maggio, toccando alcuni fra i più significativi centri di interesse paleocristiano della *Venetia et Histria*: Verona, S. Maria in Stelle, Vicenza, Parenzo, Pola, *Nesactium*, Docastelli, Rovigno. In particolare, le vicende storiche e monumentali dell'Istria sono state esaurientemente illustrate dal prof. Cuscito, dell'Università di Trieste. Sulla via del ritorno una sosta molto proficua è stata compiuta ad Aquileia e a Grado, che rivestono un ruolo certamente di primo piano nell'*orbis christianus antiquus*. Con l'occasione, il 1° Maggio docenti ed allievi dell'Istituto hanno presenziato ai lavori della XII Settimana di Studi aquileiesi, accolti dal Direttore dei corsi, prof. Mirabella Roberti. Al convegno, incentrato quest'anno su Aquileia e il IV secolo, hanno tenuto due relazioni il prof. Testini e il prof. Mazzoleni, mentre una comunicazione è stata presentata dal dott. Bisconti, allievo del terzo anno e rappresentante degli studenti.

Nel corso dell'anno accademico l'Istituto ha ospitato tre conferenze di illustri studiosi italiani e stranieri. Il 28 novembre il prof. Ion Barnea, dell'Istituto di Archeologia di Bucarest, ha parlato delle cripte delle basiliche paleocristiane della Scizia Minore; il 20 Febbraio 1981 il prof. Paul Albert Février dell'Université de Provence, ha trattato il tema « Ideologia e potere ad Aquileia nel IV secolo. A proposito delle immagini del Pastore ». Da ultimo, il 31 marzo il prof. Mirabella Roberti, dell'Università di Trieste, si è soffermato su « Mausolei e battisteri a Milano ». Nella stessa giornata il P. Fasola, a nome di docenti ed allievi, ha presentato al P. Ferrua, che compiva ottant'anni, gli affettuosi auguri di tutti.

Il 21 maggio alla Pontificia Accademia Romana di Archeologia, il prof. Nestori ha proposto « una ipotesi sugli edifici "à auge" africani ». Nella stessa adunanza pubblica, mons. Saxer ha parlato su « La professione di fede del Martire negli Atti autentici dei primi tre secoli ».

Al VI Corso di Antichità cristiane, organizzato a Napoli dalla Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale e diretto da mons. Calvino e da don Ciavolino, sono state tenute lezioni dai professori Saxer, Apollonj Ghetti e Recio Veganzones. Tema generale del corso è stato quest'anno « Campania, Africa e Mediterraneo Occidentale nell'antichità cristiana ».

Nella sessione estiva dell'anno accademico 1980-81 hanno superato gli esami di Baccalaureato il dott. I. Partyka e quelli di Licenza le dott.sse S. Dayan, G. Maestri, M. T. Paleani.

ATTIVITA' SCIENTIFICA

P.U.M. FASOLA, B.

Scavi nella catacomba di via Anapo a Roma. Comunicazione tenuta al X Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana. Salonicco 1980.

Catalogo delle fotografie di Antichità cristiana - II Appendice: Nuove acquisizioni fino al settembre 1980.

Indagini nel sopraterra della catacomba di S. Callisto, in *Rivista di Archeologia cristiana* 56 (1980), pp. 221 - 278.

« *Ad confrequentandas memorias martyrum* » - *Itinerari cimiteriali romani della « Lex Collegii »,* in *Collegium Cultorum Martyrum primo exeunte saeculo MDCCCLXXIX - MCMLXXIX*, Città del Vaticano 1980, pp. 113 - 126.

Il particolare carattere delle raffigurazioni di defunti e delle scene bibliche negli affreschi delle catacombe di S. Gennaro, in *Parola e Spirito. Studi in onore di Settimio Cipriani*, Vol. I, Brescia 1981, pp. 581 - 593.

Introduzione e collaborazione al volume *Catacombe e Basiliche - I primi cristiani a Roma*, Firenze, Ed. Scala, 1981.

Recenti scoperte archeologiche, vere o presunte, relative alla Sindone di Torino. Conferenza tenuta nell'Università degli Studi di Macerata, 2 aprile 1981.

DOTT. V. FIOCCHI NICOLAI

I. Pubblicazioni

Ricerche sulle origini della cattedrale di Nepi, in *Archeologia Laziale III. Terzo incontro di studio del Comitato per l'Archeologia Laziale* (Consiglio Nazionale delle Ricerche, *Quaderni del centro per l'Archeologia Etrusco-Italica*, 4), Roma, 1980, pp. 223 - 227.

La catacomba « Ad Vicesimum » della via Flaminia, edito dalla Pontificia Commissione di Archeologia Sacra e dall'Associazione « Cultura e Territorio Alto Lazio » di Morlupo (Roma), 1980, 8 pp.

Iscrizioni latine inedite di Roma, in *Rendiconti della Pontificia Accademia Romana di Archeologia*, 50 (1977-78), pp. 135 - 143.

2. Recensioni

in *Mondo Cattolico*, 28 (1980), p. 10:

U. M. FASOLA, Orme sulla roccia. Ricordi archeologici di Pietro e Paolo a Roma, Roma 1980.

nella *Rivista di Archeologia Cristiana*, 56 (1980), pp. 402 - 406: *European Towns. Their Archaeology and Early History*, London - New York - San Francisco, 1977;

C. VERMEULE, *Roman Art: Early Republic to the Late Empire*, Boston, 1979

3. Conferenze:

La catacomba *ad vicesimum* della Flaminia nel Comune di Morlupo, tenuta nell'ottobre 1980 all'« Associazione Cultura e Territorio Alto Lazio » di Morlupo (in occasione dell'inaugurazione degli scavi condotti dalla Pontificia Commissione di Archeologia Sacra).

Riordino del Museo di S. Sebastiano f.l.m. e di Pretestato.

PROF. D. MAZZOLENI:

Iscrizioni inedite della catacomba di Priscilla, comunicazione tenuta al X Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana (Salonico, 28 settembre-4 ottobre 1980).

Intervento sui criteri di conservazione dei reperti epigrafici al convegno « Museo promozionale di cultura a Cannobio », Cannobio (Novara), 12 ottobre 1980.

Intervento (in collaborazione con F. Bisconti) al convegno « Iniziative promozionali per i Musei diocesani » (Roma, 29 aprile 1981).

L'epigrafia cristiana ad Aquileia nel IV secolo, lezione tenuta alla XII Settimana di Studi aquileiesi (Aquileia, 5 maggio 1981).

Catacombe giudaiche nell'antica Roma, in *Mondo archeologico*, 45, giugno 1980, pp. 28 - 32.

Iscrizioni giudaiche nell'antica Roma, in *Mondo archeologico*, 49, ottobre 1980, pp. 28 - 31.

La « Memoria Apostolorum » sulla via Appia antica a Roma, in *Mondo archeologico*, 52, gennaio 1981, pp. 31 - 37.

Antichità cristiane della provincia di Alessandria, in *Mondo archeologico*, 54, marzo 1981, pp. 24 - 28.

Vita culturale: Convegno sulla storia di Fiuggi e sulle antichità della Ciociaria, in *Studi romani*, XXVIII, 4, 1980, pp. 578 - 579; *Convegno a Formia sul Paleocristiano*, ibidem, pp. 578 - 579.

Recensioni:

in *Archeologia classica*, XXX, 1978 (ma 1980), pp. 286-288 e 299-302:
D. PALLAS, *Les Monuments paléochrétiens de Grèce découverts de 1959 à 1973*, Città del Vaticano (Pont. Ist. Arch. Crist.) 1977;
Atti del IX Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana

(Roma, 21-27 settembre 1975), Città del Vaticano (Pont. Ist. Arch. Crist.), 1978.

nella *Rivista di Archeologia Cristiana*, 57 (1981), 1-2: pp. 172 - 174.

- C. CARLETTI - G. OTRANTO (a cura di), *Il santuario di S. Michele sul Gargano dal VI al IX secolo*, « Atti del convegno tenuto a Monte Sant'Angelo il 9-10 dicembre 1978 », Bari 1980.

PROF. A. NESTORI

« *Ricerche paleocristiane nel territorio di Cosenza* », in *Testimonianze cristiane antiche ed altomedievali nella sibaritide*. Atti del Convegno nazionale tenuto a Corigliano-Rossano l'11-12 marzo 1978. Bari 1980, pp. 51 - 61, 10 figg.

Conferenza:

21 maggio 1981, alla Pontificia Accademia romana di Archeologia: « *Una ipotesi sugli edifici ad auge africani* ».

Recensioni:

« *Excavations at Carthage 1976 conducted by the University of Michigan*, v. III, Ann Arbor 1977, in *Rivista di Archeologia cristiana* 56 (1980), pp. 186 - 187.

F. GUIDOBALDI, « *Il complesso archeologico di S. Clemente. Risultato degli scavi più recenti e riesame dei resti architettonici*, » Roma 1978, in *Rivista di Archeologia cristiana*, 56 (1980), pp. 187 - 190.

DOTT. PH. PERGOLA

Direzione dello scavo del sopraterra della catacomba di Generosa alla Magliana (Roma), promosso dall'Ecole Française de Rome, con partecipazione di studenti dell'Istituto.

Direzione dello scavo di Castellu in Corsica, nell'ambito di un programma di ricerche interdisciplinare di geografia storica dell'interno della Corsica dalle origini al medioevo.

Cura della presentazione delle catacombe di Ponziano e Generosa per la mostra allestita presso la nuova sede della XV circoscrizione a Roma, sotto il patrocinio del Comune di Roma, della Soprintendenza Archeologica di Roma, dell'Ecole Française de Rome e dell'Istituto.

Studi:

San Ghjuvan Battista pieve di Cinarca (Sari d'Urcinu), bilan de trois campagnes (1977-1979), rédigé en collaboration avec F. BISCONTI,

S. A. DAYAN, V. FIOCCHI NICOLAI, M. L. GIAMPIETRO, L. LUPI, G. SANTAGATA, M. TODARO, in *Archeologia Corsa*, 4, 1979, pp. 103 - 112.
Lo scavo della pieve di Cinarca in Corsica: nuove prospettive per l'archeologia medievale insulare, in *Archeologia Medievale*, VII, 1980, pp. 467 - 474.

Architecture religieuse et topographie de la Corse médiévale - Deux cas concrets: S. Mariona di Talcini (Corti) et S. Ghjuvanni di u Ponte a u Larice (Altiani), in *Etudes Corses*, 15, 1980, pp. 93 - 124.

Comunicazioni scientifiche:

Observations sur la chronologie des mosaïques de la basilique et du baptistère de Mariana (Corsica), al III Colloquio Internazionale sul Mosaico Antico (Ravenna, 6-10 settembre 1980).

Considérations nouvelles sur les mosaïques et les sculptures du complexe paléochrétien de Mariana (Corsica), al Xe Congrès International d'Archéologie Chrétienne (Thessalonique, 28 septembre - 4 octobre 1980).

La Corse de l'intérieur depuis la domination romaine jusqu'à la colonisation pisane: état des connaissances et perspectives de recherche (a S. Petru di Venacu, in Corsica, in occasione della fondazione dell'Associazione Archeologica Ouenikion, il 18 aprile 1981).

Recensioni:

Nella *Rivista di Archeologia Cristiana*, 56 (1980), fasc. 3-4, pp. 396-399: *Méthodes classiques et méthodes formelles dans l'étude des amphores* (Actes du Colloque de Rome, 27-29 mai 1974), Roma, 1977.

J. W. SALOMONSON, « *Voluptatem spectandi non perdat sed mutet* »; *observations sur l'iconographie du martyre en Afrique romaine*, Amsterdam, 1979.

P. A. RECIO VEGANZONES O.F.M.

Studi:

Frontal de sarcófago hispanovisigodo en Zuheros (Córdoba), in « Actas del XV Congreso nacional de arqueología española », X, Zaragoza 1979, pp. 1155 - 1160, fig. 1-2.

AA. VV. *Chartularium Universitatis Portugalensis* (1288 - 1537), Volumina IV-VII, Lisboa 1970-1978.

AA. VV. *Auctarium Chartularii Universitatis Portugalensis* (1506-1537) Vol. I - III, Lisboa 1973-1979.

Recensioni:

- J. P. DARMON-H. LAVAGNE, *Recueil général des mosaïques de la Gaule*. II - Lyonnaise - 3. Partie centrale, Paris, C.N.R.S. 1977, in « Rivista di Arch. Crist. », 56 (1980), pp. 385 - 389.
- H. SCHLUNK-TH. HAUSCHILD, *Hispania Antiqua. Die Denkmäler der frühchristlichen und westgotischen Zeit*, Mainz am Rhein 1978, in *Ibidem*, pp. 389 - 392.
- H. LAVAGNE, *Recueil général des mosaïques de la Gaule*. III - Narbonnaise - 1 Partie centrale, Paris, C.N.R.S., 1979, in *Ibidem*, pagine 393 - 396.

Comunicazioni scientifiche:

- Al X Congresso di Archeologia Cristiana celebrato a Salonicco 30 - VIII - 1980): *Esiste nella cultura sepolcrale paleocristiana una rappresentazione allegorica della « Fides Ecclesiae Universalis »?*
- Al VI Corso di Antichità Cristiane promosso dalla Pont. Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale a Napoli, conferenza-lezione (30 - V - 1981): *Influssi africani sulla decorazione a candelabro nelle catacombe napoletane.*

MONS. V. SAXER.

Conferenze

- 25 ott. 1980, Roma Istituto Patristico Augustinianum: presentazione della « miscellanea A. G. Hamman, Ecclesia Orans ».
- 17 dic. 1980, Palermo, Convegno « Obsculta - Pervenies » per il XV Centenario della nascita di S. Benedetto: Architettura e liturgia delle basiliche paleocristiane a pianta longitudinale di Roma nel IV secolo.
- 3 feb. 1981, Roma, Centro S. Louis - de - France: le langage des mosaïques chrétiennes.
- 4 apr. 1981, Napoli, VI corso di Antichità Cristiane: Scambi agiografici fra l'Africa e la Campania prima durante e dopo l'invasione vandalica.
- 21 mag. 1981, Roma, Pontificia Accademia Romana di Archeologia: la professione di fede del martire negli Atti autentici dei primi tre secoli.

Pubblicazioni

- Ecclesia orans*. Mélanges patristiques offerts au Père Adalbert G. Hamman OFM, riv. *Augustinianum* Anno XX, fasc. 1 e 2 (Roma 1980) 419 pp.

« Il étendit les mains à l'heure de sa passion ». Le thème de l'orant/te dans la littérature chrétienne des II^e et III^e siècles, *Ecclesia orans*, pp. 335 - 365.

Présentation, *Ecclesia Orans*, pp. 7 - 10 (in coll. con B. Reicke, W. Rordorf e C. Vogel).

Bibliographie du P. Adalbert Hamman. *Ecclesia Orans*, pp. 11 - 17.

Peiresc et les Romains, *Les Fioretti du quadricentenaire de F. de Peiresc*, Publ. par l'Académie du Var (Aubanel, Avignon, 1981) pp. 127 - 150.

Lettres de Peiresc au cardinal Matteo Barberini, alias Urbain VIII; sur le détachement et l'expédition de reliques de Sainte Marie-Madeleine à Saint-Maximin (1618-1624), *Provence historique*, XXXI, fasc. 123 (1981) pp. 11 - 27.

Recensioni

Nella *Rivista di Archeologia Cristiana*, LVI (1980) pp. 371 - 382:
E. BERTAUX, *l'art de l'Italie méridionale de la fin de l'empire romain à la conquête de Charles d'Anjou*, 3 vol. ristamp. nel 1968, *Aggiornamento* sotto la direzione di A. Prandi, 3 vol. 1979.

Etudes liguriennes d'histoire et d'archéologie médiévales, coll. Publ. de la Soc. des Fouilles Arch. de l'Yonne, cahier 4 (Paris 1975).

D. SICARD, *La liturgie de la mort dans l'église latine des origines à la réforme carolingienne*, coll. LOF 65 (Münster - W 1978).

S. DUFRENNE, *Tableaux synoptiques de 15 Psautiers médiévaux à illustrations intégrales issues du texte* (Paris 1978).

J. DESHUSSES, *Le sacramentaire grégorien. T. II: Textes complémentaires pour la messe*, coll. Spicil. Friburg, 24 (Ed. Univ. Friburg - S. 1979).

P. LEMERLE, *Les plus anciens recueils de miracles de saint Démétrius et la pénétration des Slaves dans les Balkans. T. I: Le texte.* (Ed. CNRS, Paris, 1979).

TH. ULBERT, *Frühchristliche Basiliken mit Doppelapsiden auf der iberischen Halbinsel*, coll. Archäol. Forsch. Bd. 1 (Berlin, 1979).

Nella *Rivista di Storia della Chiesa in Italia*, XXXIV, 1 (1980) pp. 217 - 218, 253 U. M. FASOLA, *Orme sulla roccia. Pietro e Paolo a Roma* (Roma, Vision Editrice 1980).

A. NESTORI, *Monumentum Fl. Eusebii facta Ecclesia S. Eusebii*, coll. *Studi di antichità cristiana*, XXXIII (Roma 1979).

PUBBLICAZIONI DELL'ISTITUTO

Rivista di Archeologia Cristiana, 1980, 3-4.

Rivista di Archeologia Cristiana, 1981, 1-2.

R. KRAUTHEIMER, *Corpus basilicarum christianarum Romae*, vol. V, ed italiana.

A. FERRUA S. I., *Nuove Osservazioni alla Silloge del Diehl, ILCV*.

In preparazione:

Rivista di Archeologia Cristiana, 1981, 3-4.

A. FERRUA S. I., *Inscriptiones Christianae Urbis Romae*, vol. VIII.

G. B. LADNER, *Die Papstbildnisse des Altertums und des Mittelalters*, Band III.

BIBLIOTECA

Nuove accessioni:

600 numeri fra riviste, volumi ed estratti.

PROGRAMMA DELLE LEZIONI E
DELLE ESERCITAZIONI SCIENTIFICHE
PER L'ANNO ACCADEMICO

6 NOVEMBRE 1981

15 GIUGNO 1982

PROGRAMMA DELLE LEZIONI
del corso di specializzazione
1981-1982

ANNO I

1 — Archeologia cristiana generale

P. TESTINI: Introduzione generale all'archeologia cristiana: 1. Storia dell'archeologia. — 2. Definizione ed evoluzione storica della terminologia. — 3. L'archeologia cristiana: definizione, compiti, discipline primarie e secondarie che la compongono. — 4. Euristica e metodologia. — Lunedì, ore 10,30.

2 — Gli antichi cimiteri cristiani

U. FASOLA: I. Le fonti scritte dell'archeologia cristiana. — I documenti relativi ai cimiteri paleocristiani di Roma. — La sepoltura nell'antichità. Riti e forme sepolcrali. — Mercoledì, ore 9,30.

II. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma. Cimiteri della Sicilia orientale e dell'isola di Malta. — Mercoledì, ore 8,30.

III. Visite agli antichi cimiteri cristiani delle vie Latina, Appia e Ardeatina, per la topografia e l'architettura sepolcrale. — Mercoledì, ore 15,30.

3 — Architettura cristiana antica

A. NESTORI: Gli edifici di culto nell'antichità cristiana. — Lunedì, ore 8,30 e 9,30.

4 — Iconografia cristiana

A. RECIO: I. Iconografia generale: storia letteraria, metodologia, origini e natura dell'arte cristiana, questioni generali sulle pitture, i mosaici, le sculture, le arti minori. — Martedì, ore 8,30 e Venerdì ore 8,30.

II. Le pitture delle catacombe. — Martedì, ore 10,30.

III. Visite agli antichi cimiteri di Roma per le pitture. — Mercoledì, ore 15,30.

5 — Epigrafia

D. MAZZOLENI: Istituzioni pubbliche romane applicate all'epigrafia: la famiglia e i cittadini. Ordinamento politico e amministrativo di Roma, dell'Italia e delle Province. I Magistrati ed il cursus honorum. Religione: culto privato e culto pubblico. Caratteri dell'epigrafia classica. — Venerdì, ore 9,30.

6 — Storia del culto cristiano - Agiografia

V. SAXER: I. Introduzione alle fonti e al metodo agiografico. — Lunedì, ore 16.

II. Introduzione alle fonti e alle ricerche liturgiche. — Lunedì ore 17.

7 — Patrologia

L. DATTRINO: Rapida ma puntuale panoramica sugli scrittori dei primi cinque secoli cristiani. Gli autori saranno raggruppati per area geografica e studiati nel loro contesto storico-culturale, con particolare attenzione ai temi dell'archeologia cristiana. — Mercoledì, ore 10,30.

8 — Tecnica degli scavi

M. SANTA MARIA: L'orizzonte geologico delle catacombe romane. Organizzazione del cantiere, tecnica dello scavo e del restauro archeologico sul terreno ed in galleria. Rilievo e stratigrafia. Cenni di ingegneria e tecnica romana. — Venerdì, ore 10,30.

ANNO II

1 — Gli antichi cimiteri cristiani

U. FASOLA: I. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma. Cimiteri della Sicilia orientale e dell'isola di Malta. — Mercoledì, ore 8,30.

II. Visite agli antichi cimiteri cristiani delle vie Latina, Appia e Ardeatina, per la topografia e l'architettura sepolcrale. — Mercoledì, ore 15,30.

2 — Topografia di Roma antica

U. FASOLA: I. Lo sviluppo urbanistico di Roma in rapporto alle cinte difensive della città nelle varie epoche. — Venerdì, ore 8,30 (primo semestre).

II. L'organizzazione ecclesiastica della città di Roma nei riflessi dell'urbanistica. — Venerdì, ore 8,30 (secondo semestre).

3 — Architettura cristiana antica

A. NESTORI: Studio speciale delle chiese antiche di Roma. — Sabato, ore 8,30 e 9,30 (con visite).

4 — Iconografia cristiana

A. RECIO: I. I sarcofagi paleocristiani. — Lunedì, ore 8,30.

II. Visita agli antichi cimiteri per l'iconografia. — Mercoledì, ore 15,30.

5 — Epigrafia cristiana antica

D. MAZZOLENI: I. Letteratura epigrafica. Paleografia monumentale. Elementi comuni a tutte le iscrizioni. Varie specie d'iscrizioni. Iscrizioni sepolcrali e votive. L'epigrafia delle varie regioni italiane: la « Venetia et Histria », la Toscana, la Sicilia. — Mercoledì, ore 10,30.

II. Esercizi di epigrafia. Esercitazioni su iscrizioni di Roma e di Aquileia. — Lunedì, ore 10,30.

6 — Storia del culto cristiano - Agiografia

V. SAXER: I. Architettura e liturgia. Testimonianza degli scritti di Gregorio Turonense. — Martedì, ore 8,30.

II. Bibbia e liturgia. — Martedì, ore 9,30.

7 — Topografia dell'« Orbis christianus antiquus »

V. FIOCCHI-NICOLAI: Nozioni generali di Topografia storica: definizione e compiti della T. storica. Fonti. Oggetti e materiali. Sussidi bibliografici. Per una T. dell'antichità cristiana. — Venerdì, ore 9,30.

8 — Storia dell'arte

P. TESTINI: Introduzione generale alla storia dell'arte paleocristiana. — Venerdì, ore 10,30.

ANNO III

1 — Gli antichi cimiteri cristiani

U. FASOLA: I. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma. Cimiteri della Sicilia orientale e dell'isola di Malta. — Mercoledì, ore 8,30.

II. Visite agli antichi cimiteri cristiani delle vie Latina, Appia e Ardeatina, per la topografia e l'architettura sepolcrale. — Mercoledì, ore 15,30.

2 — Topografia di Roma antica

U. FASOLA: I. Lo sviluppo urbanistico di Roma in rapporto alle cinte difensive della città nelle varie epoche. — Venerdì, ore 8,30 (primo semestre).

II. L'organizzazione ecclesiastica della città di Roma nei riflessi dell'urbanistica. — Venerdì, ore 8,30 (secondo semestre).

3 — Architettura cristiana antica

A. NESTORI: Studio speciale delle chiese antiche di Roma. — Sabato, ore 8,30 e 9,30 (con visite).

4 — Iconografia cristiana antica

A. RECIO: I. I sarcofagi paleocristiani. — Lunedì ore 8,30.

II. Visita agli antichi cimiteri per le pitture — Mercoledì, ore 15,30.

5 — Epigrafia cristiana antica

D. MAZZOLENI: I. L'epigrafia delle varie regioni dell'impero fuori dell'Italia. Iscrizioni giudaiche cimiteriali. Critica epigrafica. — Mercoledì, ore 9,30.

D. MAZZOLENI: II. Esercizi di epigrafia. — Lunedì, ore 10,30.

6 — Storia del culto cristiano - Agiografia

V. SAXER: I. Architettura e liturgia. Testimonianza degli scritti di Gregorio Turonense. — Martedì, ore 8,30.

II. Bibbia e liturgia. — Martedì, ore 9,30.

7 — Topografia dell'« Orbis christianus antiquus »

V. FIOCCHI NICOLAI: Topografia dell'« Orbis christianus antiquus »: La città nell'antichità cristiana e nel medioevo. — esercitazioni sulla topografia di un'area o di un centro importante. — Lunedì, ore 9,30.

8 — Storia dell'arte

P. TESTINI: Introduzione generale alla storia dell'arte paleocristiana. — Venerdì, ore 10,30.

ORARIO PER L'ANNO 1981-1982

	ANNO I	ANNO II	ANNO III
Lunedì	8,30: <i>Nestori</i>, Edifici di culto 9,30: <i>Nestori</i>, Edifici di culto 10,30: <i>Testini</i>, Introd. gener. all'archeologia 16 : <i>Saxer</i>, Introd. all'agiografia 17 : <i>Saxer</i>, Introd. alla storia del culto	8,30: <i>Recio</i>, Sarcofagi paleocristiani 10,30: <i>Mazzoleni</i>, Esercizi di Epigrafia	8,30: <i>Recio</i>, Sarcofagi paleocristiani 9,30: <i>Fiocchi Nicolai</i>, Topogr. Orbis Christ. Antiquus 10,30: <i>Mazzoleni</i>, Esercizi di Epigrafia
Martedì	8,30: <i>Recio</i>, Iconografia generale 10,30: <i>Recio</i>, Pitture cimiteriali	8,30: <i>Saxer</i>, Storia del culto 9,30: <i>Saxer</i>, Agiografia	8,30: <i>Saxer</i>, Storia del culto 9,30: <i>Saxer</i>, Agiografia
Mercoledì	8,30: <i>Fasola</i>, Cimiteri cristiani 9,30: <i>Fasola</i>, Cimiteri cristiani (fonti) 10,30: <i>Dattino</i>, Patrologia 15,30: <i>Fasola-Recio</i>, Visite alle catacombe	8,30: <i>Fasola</i>, Cimiteri cristiani 10,30: <i>Mazzoleni</i>, Epigrafia cristiana 15,30: <i>Fasola-Recio</i>, Visite alle catacombe	8,30: <i>Fasola</i>, Cimiteri cristiani 9,30: <i>Mazzoleni</i>, Epigrafia cristiana 15,30: <i>Fasola-Recio</i>, Visite alle catacombe
Giovedì			
Venerdì	8,30: <i>Recio</i>, Iconografia generale 9,30: <i>Mazzoleni</i>, Introduzione all'epigrafia 10,30: <i>Santa Maria</i>, Tecnica degli scavi	8,30: <i>Fasola</i>, Topografia di Roma antica 9,30: <i>Fiocchi-Nicolai</i>, Topogr. generale 10,30: <i>Testini</i>, Storia dell'arte	8,30: <i>Fasola</i>, Topografia di Roma antica 10,30: <i>Testini</i>, Storia dell'arte
Sabato		8,30: <i>Nestori</i>, Chiese antiche di Roma 9,30: <i>Nestori</i>, Chiese antiche di Roma (con visite)	8,30: <i>Nestori</i>, Chiese antiche di Roma 9,30: <i>Nestori</i>, Chiese antiche di Roma (con visite)

NORME PER GLI STUDENTI

1. — L'iscrizione degli studenti si effettua nella Segreteria dell'Istituto dal 15 ottobre al 15 novembre. Gli studenti nuovi, oltre i documenti prescritti dagli articoli 22 e 23 dello Statuto, dovranno consegnare due fotografie.

Gli studenti di II e III anno dovranno presentarsi alla Segreteria tra il 15 ottobre e il 15 novembre per rinnovare l'iscrizione sul loro libretto.

2. — Gli studenti nuovi ricevono al momento dell'iscrizione il Libretto di studente. Essi, come anche gli studenti di II e III anno, notano sulla pagina sinistra, presso le materie che frequentano, il nome del professore insegnante. Nella prima lezione sottopongono il Libretto ai professori per la firma dell'inizio delle lezioni. Alla fine dell'anno accademico sottopongono nuovamente il Libretto ai professori per la firma della fine delle lezioni. — Superati gli esami per il Baccalaureato, la Licenza ed il Dottorato, gli studenti presentano il Libretto al Segretario per la firma della dichiarazione delle prove superate.

3. — Gli *uditori* si presentano alla Segreteria al principio delle lezioni per ricevere la tessera, sulla quale indicano i corsi che vogliono frequentare e sottomettono ai professori all'inizio e alla fine delle lezioni la medesima per la firma. Essi dovranno dare la fotografia per la tessera.

4. — Il prossimo anno accademico avrà inizio il 5 novembre 1981 con la Messa « De Spiritu Sancto » celebrata a S. Prassede alle ore 9.

5. — Esami. Gli esami di baccalaureato e di licenza si effettueranno nel mese di giugno.

Lavoro scritto per la licenza: l'argomento e il titolo approvato dal professore competente deve essere consegnato in segreteria *prima del 1° dicembre*; il testo (50 pagine almeno) *prima del 10 maggio*.

NORME PER I PARTECIPANTI AL CORSO DI INIZIAZIONE

ISCRIZIONI

Le iscrizioni sono aperte a tutti gli studenti degli Atenei Pontifici, ad ecclesiastici e laici che siano in possesso di un diploma di scuola media superiore.

CONTRIBUTI

La quota d'iscrizione è di L. 8.000 pro capite. Ad ogni iscritto sarà consegnata una tessera, strettamente personale, che ha validità per il solo anno del « Corso » indicato, che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale dell'Istituto.

La tassa per l'esame finale è di L. 3.000 e quella del relativo diploma di L. 2.000.

LEZIONI

Il « Corso » ha inizio il secondo sabato di novembre e comprende una sezione di lingua francese ed una italiana.

Le lezioni, della durata di un'ora, si tengono di regola nella sede dell'Istituto nei giorni feriali di sabato, con inizio alle ore 16,45.

Le visite di studio si effettuano nei giovedì o sabato feriali, con appuntamento ai luoghi indicati.

ESAMI

Il « Corso » ha termine sabato 20 marzo 1982.

Gli esami (facoltativi) avranno luogo sabato 27 marzo 1982. Essi consistono in un colloquio orale sugli argomenti principali delle discipline del « Corso ».

DIPLOMA

A coloro che avranno superato l'esame sarà rilasciato un diploma di merito. L'Istituto non concede attestati diversi da quello previsto dalle norme del « Corso ».

PROGRAMMA DELLE LEZIONI
DEL CORSO DI INIZIAZIONE 1981-1982

Novembre

- 14 - Impero romano e cristianesimo.
- 21 - Le fonti letterarie.
- 28 - Leggi e riti per la sepoltura.

Dicembre

- 5 - *Visita di studio alla necropoli dell'Isola Sacra.*
- 12 - I cimiteri cristiani antichi: origine e tipologia.
- 17 - *Visita di studio al cimitero di Calepodio.*
- 19 - Le tombe dei martiri fino alla traslazione.

Gennaio

- 9 - Le tombe degli apostoli Pietro e Paolo.
- 16 - *Visita di studio alla catacomba di Via Anapo.*
- 23 - Epigrafia: morfologia epigrafica. Formulare e simbolismo delle iscrizioni cristiane.
- 30 - Le origini dell'edificio di culto.

Febbraio

- 4 - *Visita di studio alla raccolta epigrafica di S. Valentino.*
- 6 - La basilica cristiana.
- 13 - La liturgia nella primitiva comunità cristiana.

- 18 - *Visita di studio alle basiliche di S. Sabina e S. Prisca.*
- 20 - Iconografia e simbolismo: le origini dell'arte cristiana e la pittura cimiteriale precostantiniana.
- 27 - Iconografia e simbolismo: la pittura cimiteriale da Costantino all'abbandono dei santuari dei martiri.

Marzo

- 4 - *Visita di studio al cimitero di Pretestato.*
- 6 - Iconografia e simbolismo: la scultura.
- 11 - *Visita di studio ai sarcofagi di Lot e Albani sotto S. Sebastiano.*
- 13 - Iconografia e simbolismo: pitture e mosaici degli edifici di culto.
- 20 - Iconografia e simbolismo: le « arti minori ».
- 27 - Esami.

ELENCO DELLE VACANZE
PER L'ANNO ACCADEMICO 1981-1982

Tutte le domeniche e le feste di precetto.
L'onomastico del Papa.
L'anniversario della sua intronizzazione.
Anniversario della morte del predecessore.

Le lezioni hanno inizio venerdì 6 novembre

Novembre

22 S. Cecilia

Dicembre

11 S. Damaso

24-31 Ferie natalizie

Gennaio

1-6 Ferie natalizie

20 S. Sebastiano

Febbraio

2 Presentazione di Gesù

11 Anniversario dell'Istituzione dello Stato della Città del Vaticano

22-24 Lunedì e martedì grasso e giorno delle ceneri.

Marzo

19 S. Giuseppe

Aprile

5-25 Ferie pasquali

Maggio

20 Ascensione

26 S. Filippo Neri

28 Ultimo giorno di lezione.

ARTICOLI DELLO STATUTO DEL
PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA
CHE RIGUARDANO GLI STUDENTI

Art. 3. — Institutum habet a Sancta Sede potestatem gradus academicos Baccalaureatus, Licentiae et Doctoratus conferendi omnibus qui, studiorum curriculo in Instituto rite peracto, experimenta ad gradus consequendos feliciter superaverint.

Art. 21. — Instituti auditores sunt:

- a) *ordinarii* seu qui ad gradus academicos aspirant;
- b) *extraordinarii*, qui omnes cursus et exercitationes frequentant sicut auditores ordinarii, sed non aspirant ad gradus academicos;
- c) *hospites* qui tantum aliquos cursus frequentant.

Art. 22. — Ut quis auditor adscribi possit, exhibere oportet:

- a) si sit *clericus*, litteras commendaticias Praelati sui ordinarii;
- b) si sit *laicus*, competentis Auctoritatis ecclesiasticae litteras testimoniales de vita et moribus.

Art. 23. — Ut quis *auditor ordinarius* vel *extraordinarius* adscribi possit, praeter ea, quae art. 22 dicta sunt, proferre debet:

- a) si sit *clericus*, testimonium Praelati sui ordinarii de curriculo philosophico-theologico rite expleto vel testimonium Auctoritatis Academicae, cui competit, de primo et secundo cyclo Facultatis Theologicae legitime perfectis; insuper testimonium Superioris cuius Institutum ecclesiasticum Urbis, a S. Congregatione pro Institutione Catholica ad hoc approbati, de habituali candidati residentia in eodem Instituto, vel rescriptum extracollegialitatis a Vicariatu Urbis sibi concessum;

b) si sit *laicus*, diploma Doctoratus in litteris classicis aut in disciplinis historicis, vel iuridicis, vel ecclesiasticis, quod aequipolleat gradibus de quibus « Normae quaedam » in artt. 44, b, et 49, b, vel titulis aequiperetur iis qui, secundum usus diversarum regionum, vocantur « Master of Arts », « Licence ès Lettres », « Laurea in Lettere », etc.;

c) in casibus dubiis, uterque (laicus vel clericus) experimento praevio, e consulto Consilii Academici, subiciendus est.

d) Nemo auditor ordinarius aut extraordinarius adscribi potest qui annum quinquagesimum aetatis superaverit.

Art. 24. — a) Ut quis *hospes* admittatur, praeter ea quae in art. 22 et, quoad clericorum residentiam, in art. 23, a, dicta sunt, afferre debet documenta ex quibus appareat eum studiis peractis idoneum esse ad disciplinas percipiendas, quas audire desiderat;

b) Nemo hospes admittitur plus quam quinquennio, neque qui annum aetatis quinquagesimum superaverit.

Art. 25. — a) Inscriptio in Instituto fieri debet intra duas hebdomadas quae antecedunt aut sequuntur initium anni academici. Hoc tempore elapso, Rector gravi de causa permittere potest inscriptionem, non tamen post expletum primum mensem anni academici.

b) Inscriptio quotannis ab omnibus fieri debet, sive studia inchoanda sive proseguenda sunt.

c) Hospites quocumque tempore, de consensu Rectoris, admitti possunt.

d) Nullus auditor ordinarius vel extraordinarius admittitur qui in alio Instituto vel Universitate ut ordinarius, id est ad gradus academicos consequendos, inscriptus sit.

Art. 27. — In Instituto ita in antiqua monumenta christiana studio historico-critico inquiritur ut auditores ad doctrinam, instituta, vitam pristinae Ecclesiae *per tutam certioresque illorum monumentorum interpretationem* illustranda, idonei efficiantur.

Art. 28. — a) Auditoribus sit consuetudo adeundi, invisendi et studendi causa, omnia illa monumenta antiqua quae de vita christianorum primi aevi notitiam ferunt.

b) In disciplinis tradendis, et in exercitationibus quae habentur, curandum est ut auditores non solum apti fiant ad docendum et scribendum de archaeologia christiana, sed etiam rationem ediscant monumenta effodiendi atque servandi.

Art. 29. — Curriculum studiorum constat tribus annis seu cyclis:

a) *primo curriculi anno seu cyclo* de disciplinis principalibus et auxiliaribus cursus institutionales habeantur, porro disciplinae tradantur quae in studium archaeologiae christianae introducunt;

b) *secundo curriculi anno seu cyclo* e disciplinis principalibus et auxiliaribus argumenta peculiaria seligantur tamquam obiectum tum doctrinae tradendae tum exercitationum;

c) *tertio curriculi anno seu cyclo* potissimum habeantur exercitationes, insuper auditores adesse debent operibus quae ad effodienda vel servanda monumenta sacrae antiquitatis peraguntur, ut fiant iis muneribus fungendis idonei.

Art. 30. — a) Auditores, qui in aliqua Facultate disciplinam peculiarem ad archaeologiam christianam spectantem didicerint, de consensu Consilii Academici et viso testimonio auctoritatis competentis de examine in hac disciplina superato, a frequentia et experimento eiusdem disciplinae dispensari possunt;

b) Auditores, qui simili modo in aliqua Facultate cursum generalem de archaeologia christiana peregerint, de quo testimonium auctoritatis competentis praebere possint, e consensu Consilii Academici, integrum curriculum studiorum duobus annis in Instituto conficere possunt;

c) Vir studiosus, qui libris vel commentariis editis in disciplinis historicis bene notus sit, pari modo, etiam sine testimonio studiorum in aliqua Universitate rite absolutorum, de consensu Consilii Academici, a primo anno curriculi in Instituto dispensari potest, firma tamen obligatione examina omnia subeundi.

§ 3. DISCIPLINAE

Art. 31. — Disciplinae quae in Instituto traduntur, pro dignitate aliae sunt *principales*, aliae *auxiliares*; quantum ad gradum academicum obtinendum, aliae sunt *necessariae*, aliae *optionales*; se-

cundum modum tradendi et progressum studiorum, aliae sunt *generales*, aliae *speciales*.

a) Pro dignitate disciplinae

1. principales sunt:

Descriptio et historia coemeteriorum christianorum primi aevi

Doctrina de epigraphia christiana antiqua

Epigraphia palaeochristiana secundum varias provincias

Historia cultus christiani (liturgiae) et sanctorum (hagiographiae)

Historia et architectura aedificiorum Ecclesiae antiquae

Iconographia Ecclesiae antiquae (pictura, sculptura, artes minores)

Topographia Orbis christiani antiqui

Topographia Urbis christianae antiquae

2. auxiliares sunt:

Accessus ad singula monumenta inspicienda

Ars monumentorum effodiendorum et servandorum

Epigraphia classica

Exercitationes epigraphicae

Institutiones iuris publici romani

Introductio generalis in archaeologiam christianam

Museologia

Palaeographia

Patrologia

Quaestiones selectae de singulis disciplinis

Topographia Urbis Romae antiquae

b) Quantum ad gradum academicum obtinendum disciplinae

1. necessariae sunt:

Doctrina epigraphiae christianae

Epigraphia Orbis christiani antiqui

Iconographia sacra Ecclesiae antiquae

Historia cultus christiani et sanctorum

Studium aedificiorum sacrorum christianorum

Studium coemeteriorum antiquorum

Topographia Orbis christiani antiqui

Topographia Urbis christianae antiquae

2. optionales sunt:

Accessus ad monumenta inspicienda
 Exercitationes epigraphicae (Anno III)
 Institutiones iuris publici romani (Anno I)
 Introductio generalis in arch. christ. (Anno I)
 Introductio in epigraphiam classicam (Anno I)
 Museologia
 Palaeographia
 Patrologia
 Potiora subiecta iconographica (Anno II)
 Quaestiones de historia Artis (Anno II et III)
 Quaestiones de singulis monumentis iconographicis (Anno III)
 Supellex liturgica (Anno III)
 Technologia effossionum
 Topographia Urbis classicae (Anno II)

c) Secundum progressum studiorum disciplinae

1. generales sunt:

Architectura christiana antiqua
 Ars monumentorum effodiendorum et servandorum
 Doctrina epigraphiae christianae antiquae
 Iconographia christiana antiqua
 Institutiones iuris publici romani
 Introductio generalis in archaeologiam christianam
 Introductio in fontes historicos et litterarios archaeologiae christianae
 Introductiones in singulas disciplinas principales
 Studium coemeteriorum palaeochristianorum
 Topographia Orbis christiani antiqui
 Topographia Urbis christianae antiquae

2. speciales sunt:

Accessus ad singula monumenta inspicienda
 Elementa ad monumenta delineanda
 Elementa epigraphiae classicae
 Epigraphia paleochristiana in singulis provinciis
 Exercitationes
 Museologia
 Palaeographia
 Quaestiones selectae de singulis monumentis
 Seminaria

Art. 33. — a) Auditores qui ad gradus academicos adspirant experimenta subire debent de omnibus disciplinis necessariis de quibus in art. 31, b, et de disciplinis optionalibus quas elegerint.

b) Auditores extraordinarii examina sustinere possunt de omnibus disciplinis ut auditores ordinarii, et testimonium authenticum habere de examinibus superatis.

c) Auditores hospites nulli examini subiciuntur.

Art. 34. — Examina alia sunt communia, i. e. de singulis disciplinis, alia *peculiariora* ad gradus academicos Licentiae et Doctoratus consequendos.

Art. 35. — Iudicium de examinum exitu exprimitur his notis:

<i>non probatus</i>	suffragium	5 / 10
<i>probatus</i>	»	6 / 10
<i>bene probatus</i>	»	7 / 10
<i>cum laude</i>	»	8 / 10
<i>magna cum laude</i>	} <i>probatus</i>	» 9 / 10
<i>summa cum laude</i>		» 9,75/10

Ad experimentum superandum sufficit nota « *probatus* ».

Art. 36. — a) In examinibus, quae multiplici experimento constant, datur unum suffragium ab unoquoque Professore. Ex singulis suffragiis fit nota media de qua in art. 35;

b) In examine vero ad Doctoratus gradum adipiscendum, dantur duo suffragia distincta, alterum dissertationi scriptae eiusque publicae defensionis, alterum experimento orali, inter quae nunquam fit nota media. Utrumque suffragium exprimitur modo in art. 35 indicato. Si quis in alterutra parte suffragium sufficiens non obtinuerit, examen repetere debet in quo non satisfecit.

Art. 37. — Auditores ordinarii consequi possunt gradum academicum *Baccalaureatus* expleto anno primo, dummodo se subiciant experimento orali circa disciplinas principales et duas optionales eo anno traditas.

Art. 38. — a) Auditores ordinarii qui *Baccalaureatum* obtinuerint, expleto anno secundo consequi possunt gradum academicum

Licentiae. Auditores de quibus in art. 30, b et c, post unum tantum annum ad Licentiam admitti possunt.

b) Ut quis Licentiam consequantur, requiritur ut:

- 1° dissertationem scriptam confecerit de qua in art. 39, a, eaque a Consilio Academico probata sit;
- 2° examen peculiare de omnibus disciplinis necessariis, et duabus optionalibus quas elegerit, anno peracto traditis, ore tenus superaverit.

Art. 39. — a) Candidati ad Licentiam, initio secundi anni seu cycli, proponunt Professori cuius interest vel ab eo accipiunt argumentum dissertationis scriptae. Quae circiter 50 paginis dactyloscriptis in-8° constare et Rectori Instituti triginta diebus ante experimentum orale tradi debet.

b) Examen orale per duas horas erit coram Professoribus in diversas commissiones distributis, quarum unaquaeque ex duobus saltem Professoribus constet.

Art. 40. — a) Auditores ordinarii, qui post Licentiam tertium annum audierunt disciplinas necessarias et unam optionalem, possunt gradum Doctoratus adipisci.

b) Ut quis gradum Doctoratus consequantur requiritur ut:

1. *exhibeat dissertationem scriptam*, qua demonstret se aptum esse investigationibus scientificis, et sua elucubratione aliquid originale et novum attulisse scientiae archaeologiae christianae;

2. *dissertationem palam defendat* coram professoribus et auctoritatibus academicis;

3. *examen ore tenus* superet de duabus aliis disciplinis ab ipso candidato electis.

Art. 41. — Quod ad dissertationem attinet:

a) argumentum probandum est de consensu Rectoris a Professore disciplinae ad quam dissertatio pertinet;

b) dissertatio componi potest vel lingua latina vel aliqua nunc vulgari e sequentibus: italica, anglica, germanica, gallica, hispanica;

c) dissertatio implere debet saltem 150 paginas textus dactyloscriptas in-8°;

d) tradenda est Rectori Instituti triginta diebus ante tempus ad defensionem designatum, duobus exemplaribus, quorum unum tabulis praeditum, si tabulae sint adiectae.

e) Dissertatio primum examinatur a duobus professoribus, a Rectore Instituti designatis, quorum unus sit professor disciplinae ad quam pertinet argumentum dissertationis. Hi duo professores iudicium scriptum de dissertatione et suffragium quod dissertationi assignaverint, Rectori tradunt, qui ea cum omnibus professoribus ordinariis et extraordinariis Instituti communicat, eorumque sententiam circa approbationem thesisi et circa suffragium requirit.

f) Dissertationis defensio habetur coram omnibus Professoribus per horam saltem, qua candidatus exponit et defendit dissertationem contra observationes et difficultates duorum Professorum qui, ut supra dictum est, primum dissertationem examinaverunt; nec non, pro re, aliorum praesentium.

Art. 42. — Quod ad examen orale attinet:

a) Id erit circa duas disciplinas, ab argumento dissertationis diversas, per alteram horam;

b) Suffragium unicum erit, medium omnium suffragiorum quae a singulis professoribus ferentur.

Art. 43. — Testimonium authenticum de adepto Doctoratu non traditur antequam dissertatio typis edita sit; cuius exemplar mittendum est ad S. Congregationem pro Institutione Catholica et ad praecipua Studia Archaeologica.

T R I B U T A

(ab 1. Octobris 1976)

Ab iis qui Scholas frequentant haec tributa solvenda sunt:

a) ab auditoribus ordinariis et extraordinariis:

pro taxa primae inscriptionis	Lib.	20.000
pro taxa inscriptionis sequentibus annis	»	10.000
ab hospitibus, singulis annis in admissione	»	20.000

b) a candidatis ad Baccalaureatum

ad Licentiam	»	20.000
ad Doctoratum	»	40.000

c) pro diplomate: Baccalaureatus

Licentiae	»	4.000
Doctoratus	»	10.000

STUDENTI DELL'ANNO 1980 - 1981

ORDINARI:

ABADIR Sig. Alfred
BAETENS Rev. P. Joseph
BISCONTI Dott. Fabrizio
DAYAN Dott.ssa Silvia Allegra
DE MARIA Dott.ssa Lorenza
FEI Dott.ssa Francesca
FRAIEGARI Dott.ssa Paola
GARDES Sig.na Florence
LOSCHIAVO Dott.ssa Luciana
MAESTRI Dott.ssa Gabriella
MARRA Dott.ssa Anna Maria
MONICA Dott. Mario
PALEANI Dott.ssa Maria Teresa
PARTYKA Dott. Ian Stanislaw
PERRAYMOND Dott.ssa Myla
ZAMMUTO Dott.ssa Vittoria

UDITORI:

AMADIO Dott.ssa Adele Anna
AVETA Sig.na Daniela
BALDASSARI Dott.ssa Paola
DEL MORO Sig.na Maria Paola
DI NINO Dott.ssa Antonella Maria
FEILLAS Sig.ra Odile
FERI Sig.na Roberta
FRIGHI Dott. Luigi
GENNACCARI Sig.na Cristina

GIORDANO Sig.na Alessandra

Lo RUSSO Rev. P. Gaetano

MANZIONE Sig. Enzo

MARTINES Sig.na Maria Teresa

PLACIDI Sig.na Agnese

QUERUBIN MARIN Rev. P. Ricardo

TAGLIAFERRI Dott. Giuseppe